



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 42/2026 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 23/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (ARTICOLI 147, 147-BIS, 147-TER, 147-QUATER E 147-QUINQUIES DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267). CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 30 NOVEMBRE 2015

L'anno 2026 addì 23 del mese di 07 alle ore 20:30 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Assente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
CARDACI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente
PACE SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 4, Covello Laura, Damiani Sandro, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. CARANGI MARIA CECILIA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Segretario ERMIDIO ROCCO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

La Presidente del Consiglio dà la parola al Segretario.

PRESIDENTE

Lascio la parola al Segretario. Ah, Bernard?

ASSESSORE BERNARD

Relaziona il Segretario.

PRESIDENTE

Segretario, prego.

SEGRETARIO COMUNALE

Qui nei documenti hanno scritto, espone l'Assessore, correggiamo. Allora, di nuovo buonasera. Cercherò di fare una sintesi, ecco, rispetto, a quello che ho già detto in Commissione. Diciamo che, è un Regolamento di cui segnalò al Consiglio la necessità a mio avviso di approvazione, di intervento su un Regolamento che è stato adottato nel 2011. Quindi, si va a non fare semplicemente un intervento di emendamento, come dire, di novella, al testo ma, di sostituirlo integralmente. Queste necessità, come dire, si sono rese evidenti da tre ordini di ragioni: incompletezza del Regolamento attualmente vigente, rispetto ai contenuti obbligatori per legge; obsolescenza dei riferimenti normativi; e inadeguatezza operativa anche delle modalità di svolgimento del controllo successivo, rispetto all'assetto organizzativo effettivo dell'Ente che si è andato, come dire, a determinare in questi anni dal 2011 ad oggi. Devo fare, poi, una precisazione. Nel senso, che bisogna distinguere tra controlli preventivi e anche controlli successivi, nel senso che, i controlli preventivi avvengono, chiaramente, prima dell'adozione dell'atto e quelli spettano al responsabile di area che si esprime, nel caso delle Delibere, con il parere di regolarità tecnica. Quindi, è il responsabile di area che invia la Delibera, che la firma, che assume la responsabilità tecnica di quello che è indicato nella Delibera e il responsabile dell'area finanziaria, poi, emette nel caso sia necessario, il parere di regolarità contabile. E questi sono i controlli preventivi, di cui, si parla anche nel Regolamento ma, in misura minore, in misura, come dire, meramente ricognitiva. Invece, quello su cui si concentra il Regolamento, sono i controlli successivi che, come dire, riguardano principalmente il Segretario ma, anche gli altri attori che sono indicati nel Regolamento, sono controlli successivi o sui provvedimenti amministrativi, quindi, sulle determinazioni, sostanzialmente, avvengono dopo però l'adozione dell'atto, dopo l'entrata in vigore dell'atto, oppure, sono dei controlli, in generale, sull'attività amministrativa. E poi, sostanzialmente, in particolare, per un Comune di questa dimensione demografica, si rende necessario adeguare, come dicevo in Commissione, il Regolamento e dotarsi di un Regolamento che contempli, quindi, fornisca, come dire, una base regolamentare, una base normativa, in questo caso, a questi controlli sostanzialmente. Perché negli anni, diciamo, c'è stata una stratificazione di norme dal 2011 ad oggi, che non sono tenute in considerazione in alcun modo da questo Regolamento. Appunto, il Comune di Malnate, la Città di Malnate avendo una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, è destinatario dell'intero sistema dei controlli interni a differenza degli Enti con dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti, perché, normalmente, gli altri Enti hanno solo il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che è un controllo successivo da parte del Segretario Comunale, che viene effettuato, lo ribadisco, esclusivamente a campione, cioè, non viene effettuato su tutti gli atti ma, meramente a campione, mediante un sorteggio, sostanzialmente. Poi, il controllo di gestione e il controllo sui equilibri finanziari. Questi tre controlli, come dire, vengono svolti da tutti gli Enti Comunali, da tutti i Comuni. Invece, trovano applicazione per Enti delle



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

dimensioni del Comune di Malnate il controllo strategico, anche il controllo sulle Società partecipate e non quotate e il controllo sulla qualità dei servizi erogati. Quindi, adesso con questo Regolamento, si va a prevedere, diciamo, questo insieme di controlli, si dà una base regolamentare a questi controlli che andranno, poi, nel tempo, chiaramente, implementati e rodati, ecco. Per fare una spiegazione, il controllo di gestione è un controllo tra obiettivi e risultati, sono tutti controlli ex post, quindi, successivi allo svolgimento dell'attività. Si va a verificare quali erano gli obiettivi e quali sono stati i risultati, sono dei controlli questi di breve e medio termine. Questi servono, come dicevo, al Segretario ma, servono anche a Dirigenti e all'Organo Politico per misurare anche la qualità dell'azione amministrativa e la qualità dei provvedimenti amministrativi anche, resi ed adottati dai Dirigenti, dai responsabili di area, che vengono controllati, appunto, a campione semestralmente dal Segretario Comunale. E, quindi, nel Regolamento si va a prevedere specificamente come viene fatto questo sorteggio, come deve svolgersi il controllo da parte del Segretario che deve svolgersi mediante una check list specifica, cioè, il Segretario va a controllare la legittimità, sostanzialmente, va a controllare anche qualcosa che per alcuni, magari, non sarà rilevante ma, è sicuramente rilevante come la correttezza in ortografia e in italiano e grammaticale, perché anche quella, voglio dire, è importante, io ho svolto anche quella, per gli atti che sono stati estratti, sorteggiati lo scorso anno, fino ad arrivare a elementi, come dire, importanti di legittimità. E, quindi, poi, ci sono anche controllo strategico. Anche questo, per un Comune delle dimensioni di Malnate, è sicuramente, come dire, un obiettivo che ci si deve porre per verificare il rapporto tra i costi e i risultati, anche questo, ne parlavo in Commissione. Cioè, dicevo si deve andare a verificare quanto è costato quell'intervento e i risultati che sono ottenuti. Perché noi oggi siamo in grado, mediante l'intelligenza artificiale, o mediante specifiche competenze, di andare a misurare proprio la qualità dell'intervento, andando a vedere a Bilancio quanto abbiamo stanziato questo intervento? Quanto è costato alla fine? Quindi, se ci sono state delle inefficienze chi è il responsabile di queste inefficienze, sostanzialmente. E questi sono controlli a lungo termine, quindi, si va a verificare quali erano gli obiettivi programmatici di mandato dell'Amministrazione, e cosa si è raggiunto, poi, e come lo si è raggiunto e questo serve, soprattutto, agli organi politici perché, poi, non dimentichiamocelo, sono gli Organi Politici che devono dare le direttive politiche ma, anche che devono, per esempio, nominare i responsabili di area, i responsabili di servizi. Quindi, tutto questo sistema, i controlli del Segretario, il controllo di gestione, il controllo strategico, servono per fornire strumenti sia al Segretario che, come diceva la Commissione, formula la proposta di punteggio per il trattamento accessorio dei capi area, lo invia all'organismo indipendente di valutazione che, poi, deve validare questi punteggi. Da quei punteggi, si stabilisce che percentuale di retribuzione di risultato, quindi, di trattamento accessorio, vanno a prendere i capi area e i capi area, poi, a scalare lo fanno sui dipendenti a loro sottoposti, ecco. Anche il Segretario Comunale stesso è valutato, prima fa un'autocertificazione che invia al Sindaco, evidenziando l'attività che ha reso l'anno precedente, il Sindaco, poi, fa una propria relazione, e lo invia all'organismo indipendente di valutazione e anche l'organismo indipendente di valutazione deve dire la propria, per stabilire il Segretario che percentuale della retribuzione di risultato va a prendere, se prenderà 100 prenderà il 100%, altrimenti, a scalare. E questo, però, si deve fare non a pioggia, si deve fare sulla base di una rendicontazione effettiva che discende, soprattutto, per esempio, da questo tipo di controlli. Dicevo in Commissione che c'è anche un intervento normativo, che è stato approvato da pochissimo, già Legge dello Stato, che stabilisce che dal prossimo anno, sostanzialmente, le valutazioni di eccellenza del personale per qualifica, non potranno superare il 30% del personale. Questa è un po' una rivoluzione copernicana. Quindi, diciamo che, tutti questi strumenti, sono utili per il raggiungimento anche di quel risultato. Ecco, solo per dare alcune, poi, annotazioni ulteriori. Il Regolamento si adegua, vi elenco brevemente le normative che vengono ad essere, come dire, recepite dal Regolamento, normative nazionali. La



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

norma sull'armonizzazione contabile, Decreto Legislativo 118 del 2011, il Testo Unico sulle Società partecipate, il Regolamento UE 679 del 2016, il PIAO, il PIAO che è stato introdotto nel 2021 e non era previsto nel nostro Regolamento sui controlli, il Codice dei contratti pubblici Decreto Legislativo 36 del 2023, il riordino ai servizi pubblici locali, e nessuno di questi riferimenti, è presente nel Regolamento attualmente vigente, che ancora l'intero controllo successivo, ha categorie di atti e processi descritti, appunto, secondo nomenclature superate. E, poi, anche questo Regolamento nei controlli successivi che deve fare il Segretario Comunale, va a specificare, invece, di dire, in generale, il 5% di tutti gli atti che, ripeto, per alcune categorie, questo 5% è sovrabbondante è, come dire, si gravano anche i responsabili di area che poi devono andare a recuperare tutto il fascicolo, tutta la documentazione di elementi sovrabbondanti e inutili. Per esempio, faccio un esempio, sugli atti di accertamento dell'IMU, il Segretario deve andare a pescare il 5% di tutti gli atti. Quindi, vi dico che stiamo parlando di decine e decine e decine di atti, che diventa anche materialmente inutile nel senso che, il Segretario deve andare a vedere 2, 3, 4, 5 atti. Una volta che ha controllato che le normative richiamate siano corrette, che il procedimento è corretto, che non ci siano vizi di forma, vizi di legittimità, il controllo si può dire più che esaustivo. Quindi, non serve, come dire, onerare gli uffici dal scaricare 25 atti, con il problema anche che, magari, ancora parte della documentazione è anche cartacea, quindi, produrre fotocopie, accedere a piattaforme ecc., ecc. Vi dico un'altra cosa, un controllo, per esempio, avviene anche sulle concessioni dei passi carrai ma, sono tante... sulle SCIA, quindi, si controlla tutto il fascicolo e questo deve avvenire ritualmente e, come dire, con cadenze semestrali. Quindi, si deve mettere in moto tutta la struttura, per raccogliere tutta questa documentazione e fornirla al Segretario. Il Segretario deve avere il tempo, da solo, nella propria stanza, perché non ha supporti, è il controllo che deve fare lui, quindi, è inutile, sostanzialmente... il Regolamento attuale prevedeva una quantità di atti davvero sovrabbondante e, poi, si finisce per rendere, come dire, un po' meramente formale il controllo, invece, di un controllo sostanziale. E con questo Regolamento, si attribuisce anche un potere al Segretario, di stabilire che se ci sono determinati processi con un'area di rischio rilevante, di poterli attrarre al controllo, quindi, si attribuiscono dei poteri ulteriori. E si va a dire che queste sono percentuali minime, se il Segretario ritiene, può bene incrementare il controllo, gli atti sottoposti al controllo. Penso, per esempio, ai procedimenti che riguardano il PNRR, che sono procedimenti delicati, quindi, questo Regolamento consente... ormai, il PNRR si può dire concluso, sostanzialmente, però, quando ci sono procedimenti complicati, complessi, il Segretario può attrarli al controllo. Soprattutto, si va a prevedere delle percentuali misurate sulla base di aree di rischio, quindi, non... il 5% di tutti gli atti o il 10% o il 20% ma, sulla base della, per esempio, per le gare degli appalti è previsto il 5% che è la cifra massima, però, qua andiamo a dire che è addirittura minima, cioè, se il Segretario vuole può ulteriormente incrementarla. Però, già controllare il 5% di tutte le procedure di gara adottate nell'anno è, comunque, rilevante, invece, dove non serve, sono previste percentuali o, comunque, dove è sovrabbondante, sono previste percentuali minori. Ecco, potrei dire tante altre cose ma, mi fermo qui, se avete domande, sono disponibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Ci sono interventi su punto? Prego Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie Presidente. Allora, intanto, vorrei ringraziare il Segretario per la puntuale spiegazione. E poi, vorrei dire che lui ha detto bene, quando dice che la responsabilità dei livelli di controllo, no? Quindi, giustamente, il controllo, anzitutto, lo deve attuare il responsabile di area ma, prima ancora, ogni dipendente, deve controllare quello che esegue, in modo da arrivare al responsabile di area, nel modo più corretto possibile. Poi, il responsabile di area, quando firma, si assume la



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

responsabilità. È una piramide, quindi, poi, il Segretario, la Giunta, si assume le proprie responsabilità. Però, lei ha aggiunto un aspetto, sicuramente, interessante che è quello della responsabilità politica del controllo che, quindi, è anche quella nostra, di tutti quelli che sono seduti a questo tavolo. E qui si sofferma, il mio intervento che è, chiaramente, di tipo politico, perché è chiaro che i Regolamenti sui controlli ci sono sempre stati, che i controlli a Malnate sono sempre avvenuti, sono sempre avvenuti a campione e che, laddove c'era un errore, si cercava di migliorare. Quindi, ben venga che venga aggiornato alla normativa attuale il Regolamento dei controlli, però, sta a tutti a scalare, in base alla piramide che lei ha illustrato, far sì che questi controlli vengano attuati e che ci sia il massimo rigore. Questo lo dico proprio perché quando siamo andati a votazione per la correzione dell'IMU, per un errore, come dicevamo, puramente materiale, in realtà, quell'errore ha una ricaduta importante sui cittadini. E lei, giustamente, diceva che bisogna porre attenzione nella percentuale di atti che si vanno a valutare, soprattutto, quegli atti che hanno una rilevanza importante. Ha fatto l'esempio degli atti del PNRR. È chiaro che, laddove ci sono delle opere che impegnano un grosso capitale, bisogna porre attenzione. Però, bisogna porre molta attenzione anche a tutto quello che riguarda gli atti che, poi, hanno una ricaduta puntuale sui cittadini. Quindi, l'invito che faccio a tutti, a tutti noi ma, soprattutto, a chi governa, è quello di assumersi per la propria parte, la responsabilità ancora più maggiore, mi viene di dire, non si dice in italiano, però, come dire, incrementare l'attenzione su quelle che sono le proprie responsabilità nel controllo. Perché ognuno di noi al proprio lavoro deve fare dei controlli di gestione, però, anche i controlli strategici sui costi/benefici, come diceva giustamente il Segretario, anche questi, vanno puntualmente verificati, perché non si devono avverare degli aumenti dei costi, rispetto a degli obiettivi che ci si è posti. E, quindi, questo deve essere uno degli obiettivi prioritari che afferisce a quanto stiamo approvando con questo nuovo Regolamento. Ringrazio il Segretario per il lavoro che ha svolto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Prego Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Mi associo a quanto detto dalla Consiglieria Bellifemine. Avevo già espresso in Commissione al Segretario il mio ringraziamento per la chiarezza dell'esposizione, e lo ringrazio per avermi mandato la relazione che avevo chiesto. Grazie. Ah, una cosa. La nostra, almeno, la mia astensione al punto precedente, è un atto di fiducia nei confronti dell'Assessore Battaini.

PRESIDENTE

Grazie Barel, per questa dichiarazione di voto postuma. Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione il sesto punto all'ordine del giorno.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha riscritto l'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito "TUEL") e ha introdotto gli articoli 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies, ridisegnando il sistema dei controlli interni degli enti locali e demandandone la disciplina di dettaglio a un regolamento adottato dal Consiglio comunale nell'ambito dell'autonomia normativa e organizzativa dell'ente, con comunicazione al Prefetto e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RICHIAMATI l'articolo 7 del TUEL, sulla potestà regolamentare dell'ente nelle materie di propria competenza, e l'articolo 42, comma 2, lettera a), del TUEL, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'approvazione dei regolamenti;

DATO ATTO che il Comune di Malnate, avendo popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto, ai sensi degli articoli 147, comma 3, 147-ter, comma 1, e 147-quater, comma 5, del TUEL, all'attivazione di tutte le tipologie di controllo interno previste dall'articolo 147, comma 2, del TUEL, a decorrere dal 2015;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14 marzo 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2015;

CONSIDERATO che il quadro normativo di riferimento è stato profondamente innovato successivamente all'ultima revisione regolamentare, in particolare per effetto: dell'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, istitutivo del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO); del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici; del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; dell'evoluzione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; nonché del CCNL del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021, che ha introdotto gli incarichi di elevata qualificazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni, che sostituisca integralmente quello previgente, al fine di: adeguare la disciplina al quadro normativo vigente; razionalizzare il controllo successivo di regolarità amministrativa mediante categorie di campionamento, percentuali minime di estrazione e schede standard di verifica; raccordare il sistema dei controlli con il PIAO, con le misure di prevenzione della corruzione e con il ciclo della performance; dare attuazione al principio di proporzionalità organizzativa, in coerenza con le dimensioni dell'ente e con l'assenza di strutture dedicate al controllo;

ESAMINATO lo schema di "Regolamento sul sistema dei controlli interni", composto da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), e ritenuto meritevole di approvazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, dello schema di regolamento, il nuovo sistema ha efficacia a decorrere dall'anno 2026 e che le percentuali, le categorie e le modalità di controllo di cui agli articoli 10, 11 e 12 si applicano ai cicli semestrali di controllo aventi a oggetto gli atti adottati a decorrere dal 1° gennaio 2026;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario comunale ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del TUEL;

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213; lo Statuto comunale;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 13

Voti favorevoli: 13 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio, Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo "Regolamento sul sistema dei controlli interni" del Comune di Malnate, composto da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) **DI DARE ATTO** che, a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, è abrogato il previgente Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14 marzo 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2015, nonché ogni altra disposizione regolamentare incompatibile;
- 3) **DI DARE ATTO** che il regolamento ha efficacia a decorrere dall'anno 2026 e che le percentuali, le categorie e le modalità di cui agli articoli 10, 11 e 12 si applicano ai cicli semestrali di controllo aventi a oggetto gli atti adottati a decorrere dal 1° gennaio 2026, secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3, del regolamento medesimo;
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e la sua trasmissione ai Responsabili di area, all'Organo di revisione economico-finanziaria e al Nucleo di valutazione;
- 5) **DI DISPORRE** la comunicazione del regolamento al Prefetto di Varese e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- 6) **DI DEMANDARE** al Segretario comunale l'adozione degli atti organizzativi e delle direttive operative previsti dal regolamento, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del medesimo.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di consentire la tempestiva applicazione del nuovo sistema dei controlli ai cicli semestrali relativi all'anno 2026, con separata votazione, resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 13

Voti favorevoli: 13 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio, Pace Salvatore, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Voti contrari: 0



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CARANGI MARIA CECILIA

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO